

## Frequently Asked Questions

### **Cosa vuol dire progetto multiregionale?**

La multiregionalita', **richiesta solo per i progetti di tipo a)**, impone che il programma di investimento oggetto dell'agevolazione riguardi almeno tre insediamenti ubicati ciascuno in una diversa regione dell'Ob. 1.

Le ulteriori unita' locali, nelle quali si sostengono costi agevolabili dal progetto, devono comunque essere ubicate in territori Ob. 1.

### **Cos'e' il software open source previsto nei progetti di tipo b)?**

Il software open source e' un software del quale sono distribuiti sia gli eseguibili utilizzabili dall'utente finale, sia i sorgenti che possono essere modificati da chiunque correggendone errori o aggiungendo nuove funzionalita'. Per essere considerato open source, il software deve essere distribuito, generalmente a titolo gratuito, secondo i termini delle licenze approvate dalla Open Source Initiative (GPL, LGPL, BSD, and MIT le piu' diffuse). Per maggiori informazioni consultare i siti:

- <http://www.opensource.org>
- <http://www.italy.fsfeurope.org/documents/freesoftware.it.html>

### **Chi esegue l'istruttoria dei progetti?**

L'istruttoria viene eseguita da una Commissione tecnica. In proposito la Circolare n. 946204 del 29 luglio 2005 indica che "il Ministero, sentita anche una apposita Commissione tecnica, da nominarsi con decreto del Direttore Generale per il Coordinamento degli Incentivi alle Imprese e di cui fanno parte fino a cinque membri di comprovata esperienza e capacita', provvede alla conclusione dell'istruttoria preliminare ed alla comunicazione dei progetti respinti e di quelli prescelti".

I progetti che risultano idonei, sulla base delle risultanze dell'attivita' della Commissione, sono poi sottoposti ad un'ulteriore attivita' istruttoria svolta dallo stesso Ministero, Ufficio C1 - Gestione interventi per l'innovazione tecnologica, ed avente ad oggetto la progettazione esecutiva.

Il Ministero ha proceduto, con decreto del 31 ottobre 2005, alla nomina dei componenti della Commissione.

### **Il Consorzio/societa' consortile deve essere gia' costituito?**

No, non e' necessario. Possono, infatti, presentare domande anche i consorzi o le societa' consortili ancora da costituire. In questo caso, pero', le imprese interessate devono redigere una dichiarazione sostitutiva di notorieta', redatta ai sensi del d.p.r. 445/2000, in cui manifestano tale volonta' e si impegnano formalmente a costituire il consorzio o la societa' consortile.

### **Come si comprova che le imprese partecipanti al consorzio/società consortile sono costituite da almeno due anni?**

E' sufficiente che ciascuna impresa aderente al consorzio presenti un certificato camerale di vigenza. L'azienda deve essere costituita da almeno due anni all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

### **Che differenza c'è tra soggetto proponente e soggetto beneficiario?**

Il soggetto proponente e' il consorzio o la società consortile che presenta il progetto complessivo all'Amministrazione per la partecipazione al PIA Networking ed e' l'interlocutore unico del Ministero. I soggetti beneficiari sono, necessariamente, il consorzio o la società consortile ed anche tutte le singole imprese che vi partecipano.

### **Per la presentazione della domanda e' previsto l'utilizzo obbligatorio di un apposito software come nel caso della L. 488/92?**

No, ma e' necessario presentare la domanda compilando la modulistica il cui facsimile e' riportato, con le relative istruzioni, in allegato alla circolare esplicativa sia in formato cartaceo che in formato elettronico.

### **Alla data di presentazione della domanda, il consorzio deve dimostrare la piena disponibilita' degli immobili oggetto dell'investimento?**

No, tale dimostrazione dovra' essere fornita solo se il progetto supera l'istruttoria preliminare ed accede alla fase procedurale propedeutica alla stipula del contratto con l'Amministrazione.

### **Come sono calcolate la forma e la misura dell'agevolazione?**

Sono calcolate attraverso l'applicazione della specifica disciplina che regola i singoli regimi di aiuto sui quali si articola l'investimento.

Se, pertanto, l'iniziativa prevede:

- investimenti materiali ed immateriali, trovera' applicazione la disciplina della L. 488/92 Industria e Turismo;
- investimenti di sviluppo precompetitivo, trovera' applicazione la disciplina della L. 46/82;
- operazioni del fondo centrale di garanzia, trovera' applicazione la L. 266/97
- acquisizione di servizi di consulenza, trovera' applicazione il Regolamento (CE) 70/2001, come modificato dal Regolamento (CE) 364/2004.

**Un programma di investimenti deve prevedere obbligatoriamente l'impiego e l'utilizzo di tutti e quattro i regimi di aiuto su cui si articola il PIA Networking (l. 488/92 Industria e Turismo; l. 46/82; l. 266/97; regolamento (CE) 70/2001)?**

No, non e' necessario perche' i programmi presentati devono prevedere il ricorso ad almeno due dei regimi di aiuto appena richiamati di cui, tuttavia, **uno deve essere necessariamente la L. 488/92.**

**Si segnala che, a seguito dell'Ordine di Servizio n. 22 del 25.10.2005, la competenza della gestione dell'intervento PIA Networking (Sottomisura 2.1.c del PON "Sviluppo Imprenditoriale Locale", Ob. 1, 2000 – 2006) e' attribuita a:**

**Direzione Generale per il Coordinamento degli Incentivi alle Imprese  
Ufficio C1 - Gestione interventi per l'innovazione tecnologica  
via del Giorgione 2b - 00147 Roma**